



Liceo classico e linguistico C. Sylos

P.zza C. Sylos, 6 – 70032 Bitonto

Cod. Scuola: BAPC18000X – C.F.: 80022510723 – Tel.-fax: 080/3751577

e-mail: bapc18000x@istruzione.it - www.liceosylos.gov.it



Documento del Consiglio di Classe

Classe V C/L
Liceo Linguistico

A.S. 2015-2016

Il Consiglio della classe VC/L

<i>Dirigente Scolastico</i>	prof.ssa	<i>Antonia Speranza</i>	
Lingua e Letteratura Italiana	prof.ssa	<i>Teresa Paparella</i>
Storia e Filosofia	prof	<i>Michele Bracco</i>
Lingua e Cultura Inglese	prof.ssa	<i>Isabella Milillo</i>
Conversazione Inglese	prof.ssa	<i>Barbara Campanelli</i>
Lingua e Cultura Francese	prof.ssa	<i>Giuseppina Massa</i>
Conversazione Francese	prof.ssa	<i>Veronique Abbrescia</i>
Lingua e Cultura Spagnola	prof.ssa	<i>Rossana Latronico</i>
Conversazione Spagnola	prof.ssa	<i>Graziella Monica Bartoli</i>
Storia dell'Arte	prof.ssa	<i>Rita Mavelli</i>
Matematica	prof.ssa	<i>Amalia D'Este</i>
Fisica	prof.	<i>Michele Troiano</i>
Scienze	prof.ssa	<i>Margherita Giuliese</i>
Scienze Motorie	prof.	<i>Emilio Andriani</i>
Religione Cattolica	prof.	<i>Giuseppe Ungaro</i>
Coordinatore	Prof	<i>Emilio Andriani</i>

Bitonto, 15 maggio 2016

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE (1)	ANNI DI CORSO (2)	CLASSE III LICEO (3)	CLASSE IV LICEO (3)	CLASSE V LICEO (3)
ITALIANO	3 [^] 4 [^] 5 [^]			
MATEMATICA	3 [^] 4 [^] 5 [^]		*	*
FISICA	3 [^] 4 [^] 5 [^]			*
FRANCESE	3 [^] 4 [^] 5 [^]		*	
INGLESE	3 [^] 4 [^] 5 [^]			
SPAGNOLO	3 [^] 4 [^] 5 [^]		*	
STORIA	3 [^] 4 [^] 5 [^]			
FILOSOFIA	3 [^] 4 [^] 5 [^]			
SCIENZE	3 [^] 4 [^] 5 [^]		*	
ST. DELL'ARTE	3 [^] 4 [^] 5 [^]			
SC. MOTORIE	3 [^] 4 [^] 5 [^]			
RELIGIONE	3 [^] 4 [^] 5 [^]		*	

Note

1. Elenco di tutte le discipline studiate nel triennio;
2. Anni di corso nei quali è prevista la disciplina;
3. In corrispondenza di ogni disciplina è contraddistinto con * l'anno in cui vi sia stato un cambiamento di docente rispetto all'anno precedente.

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	TRASFERITI AD ALTRO ISTITUTO	ISCRITTI DA ALTRE CLASSI	PROMOSSI A GIUGNO	PROMOSSI CON DEBITO	NON PROMOSSI
TERZA	25	1	2	20	3	2
QUARTA	23	1/	2	21	2	1
QUINTA	23	/	1	/	/	/

Elenco dei candidati della V C/L.

1. ABBADESSA STEFANO (31/07/1997)
2. AMENDOLARA ANNA (20/03/1998)
3. AMENDUNI ANTONELLA (14/03/1997)
4. CALDAROLA ROSSELLA (20/04/1997)
5. CARELLA FRANCESCO (22/12/1997)
6. CARIELLO GIUSEPPE (27/11/1997)
7. COLAVITO MARILEA (29/11/1997)
8. DE PALO ROSANNA (07/08/1997)
9. EMILIO ANTONELLA (13/03/1997)
10. ERRICO LUCIA (18/03/1997)
11. GIOVANNIELLO ROSANNA (10/01/1997)
12. LACETERA GAETANO (11/04/1996)
13. LUCATUORTO ROBERTA DOMENICA (22/04/1997)
14. MENA VINCENZA SILVIA (21/11/1997)
15. MICCIONE FEDERICA (21/02/1998)
16. MONTE ANGELICA (30/11/1997)
17. MORETTI BARBARA (17/07/1997)
18. PACIULLI SILVIA (25/02/1998)
19. PAVONE MICHELA (28/01/1997)
20. PERAGINE MIRIANA (22/11/1996)
21. REGINA GIUSEPPE (02/01/1997)
22. SOLLECITO PAOLA (24/05/1997)
23. TAOUTAOU LEILA (18/07/1997)
24. TATULLI JLENIA (12/10/1997)

PROFILO E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DELL'INDIRIZZO

Profilo e caratteristiche del Liceo Linguistico

Il Liceo Linguistico, sorto come indirizzo sperimentale del Liceo Classico *Carminè Sylos* e strutturato secondo l'ordinamento Brocca, nell' a.s. 2002/2003, è divenuto Liceo Linguistico Statale a seguito del D.P.R. 89 del 15/03/2010.

Lo studio di tre lingue, Lingua e Cultura Inglese, Francese e Tedesca/Spagnola, segue tanto le Indicazioni Nazionali quanto gli obiettivi fissati dal QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento). Inoltre, viene finalizzato al conseguimento di Certificazioni Europee fin dal primo anno liceale.

Facendo propri i principi della Commissione Europea della pari dignità delle lingue e delle culture dei popoli, nonché del diritto alla libera circolazione dei cittadini per motivi di studio, professione e lavoro, e ispirandosi a quanto recita l'articolo 6 del D.P.R. 89 ("*.....Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'Italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse*"), il Liceo offre una formazione plurilinguistica e multiculturale, strumento di conoscenza e collaborazione tra i popoli, che contribuisce a creare l'identità del cittadino europeo.

A conclusione del percorso quinquennale gli studenti, oltre ai saperi comuni, dovranno:

- aver acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- aver acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- saper riconoscere gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro in un'ottica comparativa;
- essere in grado di affrontare in lingua straniera specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, artistiche, visive, musicali, cinematografiche, le linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- saper interagire con gli altri, di cultura diversa dalla propria, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

La struttura liceale prevede, inoltre, lo studio delle discipline tradizionali (Italiano, Lingua e cultura Latina, Storia, Geografia, Matematica e Fisica, Filosofia, Scienze Naturali, Ed. Fisica). Il percorso di studi del Liceo Linguistico dà la possibilità di accedere a tutte le Facoltà Universitarie, incluse Lingue e Letterature Straniere, Mediazione Linguistica, Traduzione e Interpretariato.

Le specifiche competenze linguistiche acquisite nel corso liceale consentono, in ogni caso, presso tutte le facoltà universitarie, un più facile inserimento nei percorsi di studi, scambi, *stage*, progetti e specializzazioni internazionali. Proiettate nel mondo del lavoro, inoltre, le stesse offrono possibilità di inserimento professionale in vari settori della pubblica amministrazione e della sfera privata, del mondo terziario e di quello del turismo nazionale ed internazionale.

L'orario annuale degli insegnamenti obbligatori è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, di 990 ore nel secondo biennio e di 990 ore anche nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe VC/L, costituita da 24 alunni, 19 di sesso femminile e 5 di sesso maschile, di diversa estrazione socio-culturale, ha subito nel corso degli anni alcune variazioni:

Nel corso del terzo anno un'alunna si è trasferita in altra scuola e due iscritti da altro Istituto, due alunni non sono stati ammessi all'anno successivo.

Nel corso del quarto anno si sono aggiunte due alunne e un'alunna non è stata ammessa all'anno successivo.

All'inizio del quinto anno si è aggiunto un alunno proveniente da altro Istituto.

Gli avvicendamenti dei docenti, che hanno riguardato le discipline di Matematica, Spagnolo, Francese, Scienze, Fisica e Religione, non hanno creato problemi negli alunni. Essi, infatti, già dal primo anno, si sono mostrati per lo più inclini allo studio e collaborativi con i docenti, verso i quali si sono comportati in modo complessivamente corretto e rispettoso. Le dinamiche dei rapporti di classe, pur non sembrando inizialmente positive, si sono consolidate grazie ad un graduale processo di maturazione e ad una generale assunzione di responsabilità, riguardo l'impegno che il corso di studi comportava, e alla esecuzione dei compiti specifici richiesti.

La classe, che si è sempre caratterizzata per impegno e partecipazione discreti, ha raggiunto un profitto mediamente buono.

Vi sono alunni con spiccate attitudini per alcune discipline, motivati e costanti nello studio, che hanno raggiunto livelli di conoscenze, abilità e competenze ottimi e in alcuni casi eccellenti.

Altri, grazie ad un impegno abbastanza continuo, hanno conseguito un profitto complessivamente discreto. Pochi, infine, hanno raggiunto livelli di conoscenze, abilità e competenze nel complesso sufficienti, sebbene evidenzino in alcune discipline delle lacune a causa di un impegno discontinuo e/o delle numerose assenze.

La metodologia CLIL, prevista dal DPR 89/2010, non è stata attuata vista l'assenza di docenti in possesso della relativa certificazione.

In sostituzione, il Consiglio di Classe ha individuato un modulo interdisciplinare, di argomento storico in lingua inglese, dal titolo: "Egemonia e dominazione: il potere della lingua nelle dittature".

COMPETENZE

Gli studenti, al termine del percorso liceale, hanno raggiunto, ciascuno secondo capacità e livelli di partenza competenze che conseguono dal possesso di conoscenze e abilità

AREA METODOLOGICA

Utilizzare autonomamente il metodo di studio acquisito utile al prosieguo degli studi nell'intero arco della vita.

Avere la consapevolezza della diversità dei metodi dei vari ambiti disciplinari e saperne valutare l'affidabilità.

AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

Sostenere una tesi con valide argomentazioni, ascoltando e vagliando criticamente il pensiero altrui.

Ragionare con rigore logico, identificare i problemi e individuare possibili soluzioni.

Leggere nei diversi codici comunicativi e interpretare criticamente i contenuti.

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

Utilizzare le strutture della lingua e adattare ai vari contesti e scopi comunicativi.

Leggere e comprendere i testi cogliendone le sfumature di significato e rapportandoli alla tipologia e al contesto storico e culturale.

Usare le strutture di una lingua straniera.

Stabilire confronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne.

Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, comunicare, fare ricerca.

Avere acquisito competenze comunicative corrispondenti al livello B2 del QCER in due lingue moderne.

Avere acquisito competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B1 del QCER in una terza lingua moderna.

Comparare gli elementi strutturali delle lingue studiate e passare da un sistema linguistico ad un altro.

Confrontare la propria cultura con quella degli altri popoli.

AREA STORICO-UMANISTICA

Individuare analogie e differenze tra epoche storiche diverse.

Contestualizzare processi politici economici, sociali e culturali nel tempo e nello spazio.

Riconoscere la storicità delle forme di organizzazione politica, istituzionale, sociale, economica, culturale.

Contestualizzare e confrontare le opinioni e i punti di vista degli autori e dei critici.

Individuare i rapporti che collegano il testo al contesto storico e culturale di cui è documento.

Individuare i tratti distintivi delle culture e delle civiltà di cui si studiano le lingue.

Riconoscere il patrimonio culturale e artistico del Paese come un bene da tutelare e conservare anche ai fini di una sua valorizzazione in chiave economica.

Collocare il pensiero scientifico, la storia delle scoperte scientifiche e lo sviluppo tecnologico all'interno della più vasta storia delle idee.

AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

Utilizzare il linguaggio formale della matematica e delle scienze, nonché le procedure e i metodi di indagine propri delle discipline.

Comprendere l'utilità dell'informatica nell'individuazione di strategie risolutive di processi complessi.

Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale.

Consolidare una cultura motoria e sportiva quale costume di vita.

METODOLOGIE

Lo studio è stato condotto in tutte le discipline in modo problematico e critico. Si sono alternati:

lezione frontale;

gruppi di lavoro;

lettura individuale o guidata;

problemsolving;

interventi di consolidamento e/o approfondimento;

attività laboratoriali.

Le strategie metodologiche utilizzate hanno assunto una connotazione storicistico-problematica per l'area umanistica, logico-riflessiva per l'area scientifica.

MATERIALI

I materiali didattici adoperati sono stati i seguenti:

libri di testo;

materiale audiovisivo;

sussidi multimediali;

quotidiani;

fotocopie;

dizionari;

testi di consultazione;

classici.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Per accertare il raggiungimento degli obiettivi sono state proposte nelle singole discipline diverse tipologie di verifica, quali:

verifiche orali;

verifiche scritte;

test a risposta breve;

prove strutturate e semistrutturate;

prove pratiche;

simulazioni di terza prova (tipologia B).

Per la valutazione si è tenuto conto dei seguenti criteri:

livello di conoscenza degli argomenti;

capacità organizzativa delle conoscenze;

capacità di analisi e sintesi;

uso del linguaggio specifico delle singole discipline.

Nella valutazione sono stati presi in considerazione anche l'impegno e la costanza nell'applicazione allo studio, la partecipazione al dialogo educativo, il senso di responsabilità ed i progressi in itinere.

ATTIVITÀ EXTRA – CURRICOLARI

Allo scopo di ampliare l'offerta formativa e arricchire di interessi e motivazioni l'impegno degli allievi sono state promosse le seguenti iniziative:

- Partecipazione alla GIORNATA NAZIONALE delle LINGUE(26/09/2015)
- Partecipazione alla NOTTE NAZIONALE DEL LICEO CLASSICO
- Partecipazione al Progetto Il treno della memoria
- Partecipazione alla Giornata della memoria presso la Biblioteca Nazionale di Bari
- Partecipazione al Convegno Settimana Mondiale del Cervello
- Partecipazione alla Marcia contro le mafie in Bitonto
- Partecipazione al Corso BLSA, Manovre di disostruzione, Pronto Soccorso
- Partecipazione alla presentazione del libro di Matteo Vacca, Porno Agape, a cura dell'Associazione Culturale FOS
- Partecipazione Progetti POFT: Cortili Aperti, Memento, School Cup
- Partecipazione alla Olimpiade di Italiano
- Partecipazione al progetto NUOTO A SCUOLA
- Partecipazione alle attività sportive Campionati Studenteschi 2015-'16
- Visione della rappresentazione teatrale Notre Dame de Paris, Bari
- Visione della rappresentazione teatrale Le Città Invisibili di I. Calvino, Bitonto.
- Partecipazione al Progetto ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO, Il circuito del corto
- Partecipazione al Seminario Step-child Adoption, Istituto Sacro Cuore di Bitonto

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

- Partecipazione alle attività di *Orientamento Consapevole*: Piano Lauree Scientifiche, Piano Lauree Giuridiche, Piano Lauree Umanistiche, in collaborazione dell'Università degli Studi di Bari
- Incontri con docenti delle varie facoltà umanistiche e scientifiche dell'Università degli Studi di Bari
- Orientamento *Fiera Dello Studente* nei padiglioni della FIERA DEL LEVANTE di Bari
- Incontro con esponenti della Guardia di Finanza e della Marina Militare
- Incontro con Scuola NABA di Milano e LUM di Rutigliano (BA)

ELEMENTI DETERMINANTI IL CREDITO SCOLASTICO

- ☒ Profitto
- ☒ Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- ☒ Partecipazione alle attività complementari e integrative
- ☒ Valutazione (distinto/ottimo) conseguita in Religione o in attività alternative.

ELEMENTI DETERMINANTI IL CREDITO FORMATIVO

A CRITERI GENERALI (ex D.P.R. 23/7/98 n.323 art.12 c.19)

- ☒ Coerenza con le finalità del corso di studi;
- ☒ Omogeneità con i contenuti tematici del corso di studi;
- ☒ Approfondimento ed ampliamento dei contenuti tematici del corso di studi.

B CRITERI SPECIALI

- ☒ Certificazione rilasciata da Istituzioni;
- ☒ Effettiva attuazione e conclusione nel corrente anno scolastico dell'esperienza certificata (esclusi semplici attestati di partecipazione o di iscrizione a corsi).

ESPERIENZE QUALIFICATE

Acquisite al di fuori della scuola di appartenenza che incidano sulla crescita umana, civile e culturale:

- ☒ corsi di lingua (soggiorno - studio; corsi di lingua tenuti da docenti di madre- lingua);
- ☒ esperienze musicali;
- ☒ partecipazione a concorsi esterni, purché conclusi con qualificazione di merito;
- ☒ pubblicazioni a stampa di spessore culturale e articoli di giornale;
- ☒ attività di volontariato sociale e ambientale svolta continuativamente ed al servizio di Istituzione legalmente riconosciuta;
- ☒ attività sportive agonistiche, purché conclusi con qualificazioni di merito;
- ☒ altri titoli di studio posseduti attestanti competenze aggiuntive e/o complementari al corso di studio.

Criteri di attribuzione del credito formativo (PTOF) :

Attività	Punti
Religione o altra attività alternativa	0,05 (Distinto) – 0,10 (Ottimo)
ECDL o certificazioni equivalenti	0,10
Conservatorio Musicale (con certificazione esami)	0.10
Certificazioni linguistiche del livello minimo B1/B2 del QCER rilasciati da Enti Certificatori riconosciuti dal M.P.I.	0,10
CONI: conseguimento brevetti e attività agonistiche documentate	0,10
Diplomi con classificazione di merito ai concorsi (vincita o menzione)	0,10
Frequenza progetti P.O.N.	0,10
Progetti e iniziative interne	0,10
Partecipazione ad esperienze formative attinenti al percorso di indirizzo	0,10

TIPOLOGIA DELLA TERZA PROVA

In relazione all'orientamento programmatico e disciplinare cui informare la terza prova scritta, il **Consiglio di Classe della VC/L** ha deliberato di somministrare due prove, con quesiti di TIPOLOGIA B (2 quesiti a risposta aperta, di dieci righe ciascuno, su due argomenti per disciplina per cinque discipline per un totale di dieci quesiti).

La prima simulazione, svoltasi in data 01/03/2016, ha coinvolto le seguenti discipline:
Lingua e Cultura Spagnola, Filosofia, Storia, Scienze Naturali, Scienze Motorie.

La seconda simulazione, svoltasi in data 22/04/2016, ha riguardato le seguenti discipline:
Lingua e Cultura Spagnola, Filosofia, Storia, Scienze Naturali, Scienze Motorie.
I quesiti somministrati vengono di seguito riportati.

PRIMA SIMULAZIONE

Materia: LINGUA E CULTURA SPAGNOLA

I quesito

Explica por qué el poema *La conación del pirata* es considerado ambalema del movimiento romántico. Aporta ejemplos específicos.

II quesito

Hablando del período romántico se hace referencia sobre todo al concepto “particular” de Naturaleza. Habla de ese concepto en España comparándolo con dos extracto leídos de *Die Leiden des Jugen Werthers* e *Le ultime lettere di Jacopo Ortis*.

Materia: SCIENZE NATURALI

I quesito

Descrivi le caratteristiche salienti delle classi di composti che fanno parte dei lipidi.

II quesito

Gli enzimi e il loro meccanismo d'azione.

Materia: STORIA

I quesito

Descrivi quali furono le trasformazioni più rilevanti dal punto di vista politico, economico e sociale, introdotte dal fascismo a partire dal 1924:

II quesito

In che senso il Trattato di Versailles costituisce un documento imprescindibile per la comprensione del Nazismo?

Materia: FILOSOFIA

I quesito

Esponi sinteticamente il senso generale della Fenomenologia dello Spirito di Hegel, soffermandoti sulle figure che hai trovato più interessanti:

II quesito

Descrivi quali sono per Schopenhauer le vie per la liberazione dal dolore:

Materia: SCIENZE MOTORIE

I quesito

Spiega quali sono i rischi della sedentarietà e le sue principali conseguenze:

II quesito

Explica in sintesi la colonna vertebrale, l'importanza della postura e quali sono le principali cause del mal di schiena.

SECONDA^ SIMULAZIONE

Materia: **LINGUA E CULTURA SPAGNOLA**

I quesito

La observación de la ciudad y de la burguesía, clase social emergente, constituye uno de los temas preferidos por los novelistas del Realismo. ¿Qué visión de la misma y de los habitantes e instituciones urbanas se desprende del cuento de Clarín?

Il quesito

La Naturaleza y el ambiente social son dos rasgos fundamentales en el análisis realista y naturalista del período. Ambos los movimientos los utilizan pero con algunos matices diferentes. Habla de esos.

Materia: **SCIENZE NATURALI**

I quesito

Descrivi le caratteristiche chimiche e il ruolo svolto della molecola ATP nel metabolismo di un organismo.

Il quesito

Biosintesi degli acidi grassi.

Materia: **STORIA**

I quesito

Spiega quali furono le conseguenze della caduta del regime fascista in Italia:

Il quesito

Come fu accolta da Hitler la decisione dell'Italia di sottoscrivere un armistizio con le forze anglo-americane?

Materia: **FILOSOFIA**

I quesito

Qual è il significato che Kierkegaard attribuisce alla figura del "singolo"?

Il quesito

Quali sono le differenze più eclatanti tra la concezione della storia di Hegel e quella di Marx?

Materia: **SCIENZE MOTORIE**

I quesito

Spiega sinteticamente uno o più dei seguenti argomenti: l'organizzazione del sistema muscolare, il muscolo scheletrico, la contrazione, il lavoro muscolare, la graduazione della forza:

Il quesito

Esplica in sintesi l'apparato cardiocircolatorio dal punto di vista anatomico e fisiologico e gli adattamenti che avvengono nello stesso con il movimento.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA:

ITALIANO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO decimi	PUNTEGGIO quindicesimi
ELABORAZIONE FORMALE			
LESSICO	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Inappropriato ➔ Elementare o con qualche improprietà ➔ Appropriato 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.33 • 0.67 • 1.33 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.5 • 1 • 2
SINTASSI	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Scorretta ➔ Alcuni errori ➔ Corretta 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.33 • 0.67 • 1 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.5 • 1 • 1.5
ORTOGRAFIA	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Scorretta ➔ Sostanzialmente corretta ma con qualche errore ➔ Perfettamente corretta 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.33 • 0.67 • 1.34 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.5 • 1 • 2
PUNTEGGIATURA	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Scorretta ➔ Corretta ma non sempre accurata ➔ Efficace 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.33 • 0.67 • 1.33 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.5 • 1 • 2
CONTENUTO TIPOLOGIA A			
COMPRESIONE DEL TESTO	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Inesistente ➔ Scarsa ➔ Incompleta ➔ Completa 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0.33 • 0.67 • 1.33 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0.5 • 1 • 2
ANALISI DEL TESTO	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Inesatta ➔ Parziale ➔ Esauriente 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.33 • 0.67 • 1 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.5 • 1 • 1.5
INTERPRETAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Assente ➔ Confusa ➔ Chiara ma non ben argomentata ➔ Chiara e ben argomentata 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0.33 • 0.67 • 1.33 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0.5 • 1 • 2
APPROFONDIMENTO CRITICO	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Assente ➔ Superficiale ➔ Superficiale ma con qualche apporto personale ➔ Ricco ➔ Ricco e personale 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0.33 • 0.67 • 1 • 1.34 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0.5 • 1 • 1.5 • 2
	TOTALE		

CONTENUTO TIPOLOGIA B			
RISPETTO DELLA CONSEGNA	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Nulla ➔ Parziale ➔ Esplicitazione del titolo ed esattezza del numero delle colonne 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0.67 • 1.33 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 1 • 1.5
UTILIZZO DELLA DOCUMENTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Scorretta ➔ Incompleta ➔ Corretta ➔ Esauriente, ampia ed articolata 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0.33 • 0,67 • 1 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.5 • 1 • 1.5 • 2
INDIVIDUAZIONE DELLA TESI	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Assente ➔ Presente, ma non sempre evidente ➔ Evidente ➔ Ben evidente 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0.33 • 0.67 • 1.33 	<ul style="list-style-type: none"> • 0,5 • 1 • 1,5 • 2
APPROFONDIMENTO CRITICO	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Assente ➔ Poco articolata e superficiale ➔ Presente ➔ Articolata ed approfondita 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0.33 • 0.67 • 1.34 	<ul style="list-style-type: none"> • 0,5 • 1 • 1,5 • 2
TOTALE			
CONTENUTO TIPOLOGIA C/D			
ADERENZA ALLA TRACCIA	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Inesistente ➔ Parziale ➔ Completa 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0.67 • 1.33 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 1 • 1.5
INFORMAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Inesistente ➔ Imprecisa, limitata ➔ Corretta ➔ Ampia 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.33 • 0.67 • 1 • 1.33 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.5 • 1 • 1.5 • 2
ARGOMENTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Assente ➔ Poco articolata e superficiale ➔ Presente ➔ Articolata ed approfondita 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0.33 • 0.67 • 1.34 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0.5 • 1 • 2
APPROFONDIMENTO CRITICO	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Nessun apporto personale ➔ Apporti personali poco significativi ➔ Apporti abbastanza significativi ➔ Ricco di apporti personali significativi 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0.33 • 1 • 1.33 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0.5 • 1,5 • 2
TOTALE			

PROPOSTA DI GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA 2^ PROVA SCRITTA :**LINGUA STRANIERA**

Indicatori	Descrittori	Punti
Comprensione del testo e pertinenza delle risposte	<ul style="list-style-type: none">• Completa e dettagliata• Corretta e adeguata• Accettabile/Essenziale• Superficiale/Limitata• Scarsa	5 4 3 2 1
Competenza linguistica (correttezza morfo-sintattica e proprietà di linguaggio)	<ul style="list-style-type: none">• Linguaggio corretto, fluido e creativo• Linguaggio appropriato e corretto• Linguaggio chiaro e, nel complesso, corretto• Linguaggio impreciso ma comprensibile• Linguaggio scorretto ma comprensibile• Linguaggio inappropriato e scorretto	5 4 3,5 3 2 1
Capacità espositiva e di rielaborazione critica (coerenza e coesione delle argomentazioni, sviluppo critico)	<ul style="list-style-type: none">• Elaborazione coerente e ben argomentata• Elaborazione adeguatamente argomentata• Elaborazione essenziale e coerente• Elaborazione elementare e scarsamente organica• Elaborazione superficiale e non sempre coerente• Elaborazione incoerente e disorganica	5 4 3,5 3 2 1

PUNTEGGIO DEFINITIVO ATTRIBUITO DALLA COMMISSIONE ALL'UNANIMITÀ/A MAGGIORANZA: **TOTALE .../15**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA III[^] PROVA SCRITTA

INDICATORI	INSUFF 0 - 6	MEDIO CRE 7 - 9	SUFF. 10	PIÙ CHE SUFF. 11	DISCRETO 12	BUONO 13	OTTIMO 14	ECCELLENTE 15	TOTALE	MEDIA
DISCIPLINA SPAGNOLO										
Conoscenza dei contenuti										
Capacità logico-critiche										
Uso linguaggio specifico										
DISCIPLINA SCIENZE										
Conoscenza dei contenuti										
Capacità logico-critiche										
Uso linguaggio specifico										
DISCIPLINA STORIA										
Conoscenza dei contenuti										
Capacità logico-critiche										
Uso linguaggio specifico										
DISCIPLINA FILOSOFIA										
Conoscenza dei contenuti										
Capacità logico-critiche										
Uso linguaggio specifico										
DISCIPLINA SCIENZE MOTORIE										
Conoscenza dei contenuti										
Capacità logico-critiche										
Uso linguaggio specifico										
									TOTALE MEDIA	../15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

VOTO in decimi	VOTO in 30simi	GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO di apprendi- mento
1-3	1 - 11	Pesanti lacune di base e disorientamento di tipo logico linguistico e metodologico	SCARSO
4	12 - 15	Gravi lacune nella conoscenza degli argomenti svolti, utilizzazione non appropriata delle conoscenze acquisite o comprensione imperfetta del testo o fraintendimento delle domande poste; scarsa proprietà di linguaggio.	INSUFFICIENTE
5	16 - 19	Informazioni frammentarie e non sempre corrette utilizzate in modo superficiale e non sempre pertinente; difficoltà nel condurre analisi e nell'affrontare tematiche proposte; linguaggio poco corretto con terminologia specifica spesso impropria.	MEDIOCRE
6	20 - 21	Conoscenza degli elementi basilari ed essenziali; collegamenti pertinenti all'interno delle informazioni; conoscenza del linguaggio specifico per decodificare semplici testi; accettabile proprietà di linguaggio.	SUFFICIENTE
7	22 - 23	Conoscenza non limitata degli elementi essenziali; lo studente si orienta tra i contenuti con una certa duttilità; coglie in modo abbastanza agile i nessi tematici e comparativi; sa usare correttamente la terminologia specifica.	DISCRETO
8	24 - 26	Lo studente possiede conoscenze sicure; affronta percorsi tematici anche complessi ed istituisce collegamenti significativi; sicura padronanza della terminologia specifica con esposizione chiara ed appropriata.	BUONO
9	27 - 28	Lo studente possiede conoscenze ampie, sicure ed approfondite, è in grado di costruire autonomamente un percorso critico attraverso nessi o relazioni tra aree tematiche diverse; linguaggio ricco e articolato; conoscenza ampia e precisa della terminologia specifica.	OTTIMO
10	29 - 30	Lo studente possiede conoscenze ampie e sicure; è in grado di affrontare le diverse tematiche con autonomia, rigore di analisi e di sintesi; sa costruire percorsi critici, anche di carattere interdisciplinare; linguaggio ricco, articolato e preciso nell'uso della terminologia specifica.	ECCELLENTE

RELAZIONE FINALE DI ITALIANO

Prof.ssa TERESA PAPARELLA

N. ore curriculari previste: 132.

N. ore di lezione effettuate al 15/05/2016: 91

Libri di testo adottati: - *CONTESTI LETTERARI*, voll. 4, 5, 6, 7 di Barberi Squarotti, Amoretti, Balbis, Boggione; ed. Atlas
LA COMMEDIA-PARADISO di Dante Alighieri, a cura di B. Garavelli e M. Corti, ed. Bompiani (testo consigliato)

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Conoscenza diretta dei testi rappresentativi del patrimonio letterario italiano dal Romanticismo di Leopardi alla poesia di Montale;
Conoscenza di autori e opere nel loro porsi in rapporto con la tradizione dei generi letterari e le loro trasformazioni;
Conoscenza dei fondamentali assi tematici che attraversano l'immaginario letterario;
Conoscenza dei meccanismi e delle dinamiche formali dei fatti letterari;
Conoscenza a grandi linee del dibattito critico- storiografico.

COMPETENZE

Decodificare il contenuto di un testo;
Analizzare gli elementi strutturali e quelli stilistici;
Individuare nei testi poetici campi semantici e parole chiave onde ricercare le tematiche emergenti;
Effettuare confronti rilevando analogie e differenze fra testi affini per genere e/o per tematiche trattate;
Esporre le proprie conoscenze e il proprio pensiero in maniera chiara da livelli lineari a livelli più complessi.
Esporre ordinatamente il proprio pensiero con un linguaggio accurato;
Ascoltare opinioni altrui, nell'intento di stabilire un proficuo confronto di idee;
Argomentare una tesi personale, supportandola con adeguate e coerenti motivazioni;
Contestualizzare dal punto di vista storico e culturale gli argomenti trattati;
Utilizzare adeguatamente informazioni apprese in altri ambiti del sapere.

METODOLOGIE

L'attività didattica è stata svolta attraverso lezioni dialogiche e dialettiche. Si è riservato ampio spazio alla lettura diretta, guidata e individuale, del testo letterario rapportato al pensiero dell'autore, al suo contesto culturale e al confronto con testimonianze letterarie e artistiche di altri contesti. Discussioni e dibattiti in classe hanno avvicinato gli alunni al mondo letterario filtrandolo attraverso una stringente attualità.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Le verifiche scritte sono state svolte secondo le tipologie di scrittura previste per gli esami di stato (saggio breve e/o articolo di giornale, tema saggio, analisi di testi letterari e non letterari).
Le verifiche orali sono state effettuate sotto forma di colloqui, osservazioni sistematiche del processo d'apprendimento, discussioni guidate.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state finalizzate ad accertare il livello d'acquisizione delle conoscenze, la capacità d'analisi, di rielaborazione e collegamento, la coerenza e la correttezza espositiva. Si è tenuto conto anche dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione alla vita scolastica.
La valutazione delle prove scritte è avvenuta secondo le griglie di valutazione riportate nel Documento.

RELAZIONE FINALE DI STORIA

Prof. MICHELE BRACCO

N. ore curriculari previste: 66

N. ore di lezione effettuate al 15/05/2016: 55

Libro di testo adottato: A.M. Banti, *Frontiere della storia*, Laterza, Roma-Bari 2012, voll. 2°- 3°.

COMPETENZE DIDATTICHE

Comprendere e assimilare correttamente un evento storico.

Saper individuare i rapporti di causa ed effetto.

Rielaborare criticamente i contenuti appresi.

Organizzare un discorso coerente e argomentarlo in modo corretto usando il lessico specifico.

Compiere in modo efficace analisi e sintesi.

Compiere collegamenti interdisciplinari.

Approfondire con eventuali ricerche personali gli argomenti trattati.

Utilizzare i contenuti appresi per interpretare criticamente la realtà.

Utilizzare i contenuti appresi per trovare nessi di significato tra la storia attuale e quella passata.

Mostrarsi disponibili al dialogo e alla discussione con gli altri nel rispetto dell'alterità personale e della diversità di opinione.

Acquisire criticità nel giudizio e autonomia di azione rispetto alle pressioni conformistiche.

METODOLOGIA

Lezione frontale e dialogo di classe.

Spiegazione semantica di termini e concetti essenziali della disciplina.

Individuazione delle implicazioni di un fenomeno storico in chiave interdisciplinare.

Problematizzazione degli eventi storici, discussione e confronto per formulare possibili ipotesi interpretative.

Confronti con il presente.

STRUMENTI DIDATTICI

Schematizzazione degli eventi in senso diacronico e sincronico.

Carte geo-politiche e grafici.

Documenti e testi storiografici.

Filmati di storia.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata prendendo in considerazione:

Interrogazioni orali

Impegno e costanza nello studio

Partecipazione al dialogo educativo e maturazione del senso di responsabilità

Approfondimenti e ricerche personali

Bitonto, 15/05/2016

Il docente

RELAZIONE FINALE DI FILOSOFIA

Prof. MICHELE BRACCO

N. ore curriculari previste: 66

N. ore di lezione effettuate al 15/05/2016: 55

Libro di testo adottato: N. Abbagnano-G. Fornero, *Il nuovo Protagonisti e testi della filosofia*, Paravia, Torino 2007, vol. 3, tomi A-B.

COMPETENZE DIDATTICHE

Conoscere il pensiero dei singoli autori con riferimento alle loro opere principali.

Cogliere gli elementi caratterizzanti del pensiero degli autori attraverso la lettura di un testo.

Individuare nel testo i termini chiave e i nessi logici essenziali.

Mettere in relazione autori diversi per individuarne somiglianze e differenze.

Acquisire una capacità argomentativa coerente ed efficace avvalendosi correttamente del lessico filosofico.

Effettuare collegamenti tra la filosofia e altri ambiti culturali.

Riflettere in modo personale e critico sui temi affrontati.

Utilizzare le idee e i concetti filosofici per interpretare la realtà nell'ottica della complessità.

Confrontarsi con gli altri esponendo in maniera rispettosa il proprio punto di vista.

Affrontare in modo autonomo e critico tanto il pregiudizio sociale, quanto quello ideologico.

METODOLOGIA

Lezione frontale e dialogata.

Lettura e interpretazione di un testo filosofico con rimandi all'etimologia e alle lingue straniere.

Interazione frequente tra i temi della filosofia e l'esperienza vissuta degli studenti.

Contestualizzazione storica delle problematiche filosofiche e del pensiero di un autore.

Integrazione dei contenuti filosofici tramite collegamenti multidisciplinari (scienza, religione, storia dell'arte, psicologia, antropologia, ecc.).

STRUMENTI DIDATTICI

Pagine scelte dai classici del pensiero filosofico.

Immagini tratte dalla storia dell'arte, foto, disegni, schemi.

Manuale scolastico o altri testi a contenuto filosofico.

Navigazione sul web.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata prendendo in considerazione:

Interrogazioni orali

Impegno e costanza nello studio

Partecipazione al dialogo educativo e maturazione del senso di responsabilità

Approfondimenti e ricerche personali

Bitonto, 15/05/2016

Il docente

RELAZIONE FINALE DI LINGUA E CULTURA INGLESE
LINGUA E CULTURA INGLESE Prof.ssa ISABELLA MILILLO
CONVERSAZIONE INGLESE Prof.ssa BARBARA CAMPANELLI

Libro di testo adottato: Performer Culture & Literature 2 e 3. Autori: M.Spiazzi,

M.Tavella,M.Layton. Ed.Zanichelli

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2015-2016 fino al 15/05/2016:

n. **68** ore su n. **99** ore previste dal piano di studi

CONOSCENZE: hanno acquisito un discreto bagaglio di conoscenze che sono in grado di utilizzare con una certa disinvoltura grazie a capacita' di raccordo temporale e tematico. In particolare, conoscono i tratti distintivi del movimento romantico inglese e dei suoi principali rappresentanti, le peculiarita' del periodo vittoriano e della corrente modernista. Contestualizzano poesie ed estratti di romanzi relativi ai periodi e agli autori esaminati.

ABILITÀ: sono in grado di collaborare tra loro e con il docente per la realizzazione di percorsi didattico-educativi anche interdisciplinari. Alcuni di loro sono capaci di rielaborare criticamente i contenuti proposti, traendo conseguenze e individuando nessi causali. La maggior parte degli allievi si limita ad un apprezzamento estetico ed emozionale dei contenuti culturali.

COMPETENZE: gli alunni della 5cl hanno maturato una competenza linguistica in linea con il livello previsto (B2 del quadro comune di riferimento europeo). Sono riscontrabili punte migliorative verso il C1 o peggiorative verso il B1 a causa delle personali attitudini e del diverso impegno profuso.

METODOLOGIA: lezione frontale, lezione capovolta (flipped classroom), lavori interdisciplinari, lavori di approfondimento individuale.

STRUMENTI DI VERIFICA: diversi colloqui orali e due prove scritte per quadrimestre corredate da griglie di valutazione, come da decisioni dipartimentali.

La prof. Barbara Campanelli (lettrice madre lingua) ha curato le attivita' relative al consolidamento delle abilita' linguistiche di listening, writing, speaking and reading coerenti con il livello B2 previsto dal Quadro europeo di riferimento.

RELAZIONE FINALE DI LINGUA E CULTURA FRANCESE
LINGUA E CULTURA FRANCESE Prof.ssa GIUSEPPINA MASSA
CONVERSAZIONE FRANCESE Prof.ssa VERONIQUE ABBRESCIA

Libro di testo adottato: « **ENTRE LES LIGNES**»- Historie et anthologie de la littérature française (du XIX^e au XXI^e siècle)- vol. unico. Autori : Elisa Langin (con D.Cecchi, F.Tortelli, P. Ruggeri) – Editore Loescher.

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2015-2016 fino al 15/05/2016: n° ore 117 su numero ore 132 previste dal piano di studi.

Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze, abilità e competenze

CONOSCENZE

Lingua - Acquisizione strutture, abilità e competenze linguistico-comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento al fine di raggiungerne la padronanza. In particolare è stato consolidato il proprio metodo di studio nell'uso della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici, coerentemente con l'asse culturale caratterizzante il liceo e con il proseguimento degli studi e/o con l'ambito di attività professionale di interesse personale.

Cultura - Approfondimento degli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio (ambiti storico-sociale, artistico e letterario) con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea. Lo studente è stato guidato all'elaborazione di prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte e letteratura. In particolare, ha utilizzato le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.

ABILITÀ

Comunicare con efficacia;
Comprendere testi di vario genere;
Cogliere nessi logici;
Analizzare nuclei tematici, problemi e processi Effettuare collegamenti.

COMPETENZE

Comprensione del testo; Correttezza e ricchezza espressiva, morfo-sintattica e lessicale.

Nello specifico gli obiettivi disciplinari includono:

- comprendere una vasta gamma di messaggi orali, presentati in diversi contesti di situazione e trasmessi in vari canali;
- appropriarsi degli strumenti di analisi per una lettura del testo letterario che sia il più possibile autonoma;
- comprendere un testo nei suoi contenuti e nei suoi aspetti formali; riconoscere i generi testuali e le costanti ad esse relative; riflettere sulla comunicazione quotidiana a diversi livelli, identificando l'apporto degli elementi linguistici, paralinguistici ed extralinguistici;
- analizzare e collocare i testi letterari nel loro contesto storico-culturale in un'ottica comparativa con analoghe esperienze di lettura su testi italiani;
- fornire, sulla base degli elementi rilevati, un'interpretazione complessiva e metodologicamente fondata del testo.

Per quanto attiene alle **conoscenze, competenze e abilità** conseguite al termine del quinquennio, una gran parte del gruppo classe conosce in modo discreto aspetti e problematiche della storia della letteratura francese e comprende, seppure in forma limitata a livello analitico, le opere dei singoli autori.

Alcuni alunni sono in grado di valutare la qualità letteraria delle opere affrontando l'analisi dei testi secondo precise metodologie critiche poiché ha discretamente acquisito gli strumenti teorici necessari per riconoscere le componenti formali, tematiche e stilistiche delle singole opere collegandole a precisi contesti storici e culturali.

Pochissimi sono in grado di commentare, tradurre ed esporre i contenuti delle opere studiate dal punto di vista linguistico, storico e letterario.

Altri, infine, hanno raggiunto in maniera molto limitata la conoscenza dei contenuti perché hanno mostrato costantemente poco interesse e motivazione ad uno studio consapevole e responsabile che avrebbe prodotto una maggiore padronanza dei contenuti e conoscenza pertinente di essi.

METODOLOGIA

Strumenti: lezione frontale, lezione partecipata, conversazione guidata, lavoro di gruppo, attività laboratoriale, approccio testi, audiovisivi. La letteratura è stata trattata in modo cronologico seguendo la storia dei movimenti letterari, sullo sfondo di vicende storiche e sociali, che hanno determinato il clima dei vari periodi letterari. L'approccio agli autori è stato essenziale e di tipo diretto.

STRUMENTI DI VERIFICA

Colloqui individuali e di gruppo, argomenti orali, verifiche scritte di analisi testuali, quesiti a risposta sintetica.

=====

RELAZIONE FINALE DI LINGUA E CULTURA SPAGNOLA
LINGUA E CULTURA SPAGNOLA Prof.ssa ROSSANA LATRONICO
CONVERSAZIONE SPAGNOLA Prof.ssa GRAZIELLA MONICA BARTOLI

Libro di testo adottato : P.Colacicchi , M. Ravasini: ITINERARIOS, Hoepli

- **N. ore curriculari previste: 132**
- **N. ore di lezione effettuate 90 all'11/05/2016**

ABILITÀ

- Saper comprendere testi antologici letterari appartenenti a diversi generi letterari
- Saper analizzare, interpretare testi come documenti rappresentativi di epoche diverse e saper confrontarli con testi letterari di diversa origine culturale,
- Saper usare la lingua in modo originale e personale

COMPETENZE

La classe ha conseguito un livello di competenze che si attesta nella maggioranza dei casi a livelli discreti e più che discreti. Tuttavia, nel gruppo classe sono presenti, in numero esiguo, dei livelli di eccellenza che dimostrano una padronanza della lingua molto alta.

Nelle attività di produzione orale, alcuni alunni espongono con chiarezza fluidità ed appropriata terminologia, principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche. Altri commettono errori lessicali e strutturali, che non oscurano il significato dei concetti e la comprensione del discorso.

Nella produzione scritta, quasi tutti gli alunni sono in grado di esprimersi in modo adeguato e discreto nell'affrontare quesiti e compiti semplici. Alcuni alunni hanno capacità espressive più accurate e sono in grado di operare in modo più completo e personale. Tutta la classe è in grado di analizzare un testo, individuando le informazioni generali ed effettuando un'analisi ed eventuale comparazione con altri testi.

CONOSCENZE

Gli alunni , al termine dell'anno scolastico conoscono :

- Le linee caratterizzanti il sistema letterario spagnolo dall'inizio del XIX secolo fino all'epoca franchista .
- Il pensiero degli autori più importanti del periodo sopra citato attraverso l'analisi dei testi che maggiormente li rappresentano . I contenuti appresi sono descritti in modo dettagliato nel programma che segue.

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione
- Attività laboratoriale
- Ricerca guidata.
- Esercitazioni pratiche.
- Simulazioni
- Clase invertida
- Peer Learning

STRUMENTI DIDATTICI

- Libro di testo.
- Fotocopie.
- Materiale autentico.
- Piattaforma Edmodo
- Internet tools

- LIM

TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE PER LA VERIFICA

- Colloquio.
- Trattazione sintetica.
- Quesiti a risposta aperta.
- Produzione in lingua straniera.
- Prove strutturate e semi-strutturate

CRITERI DI VALUTAZIONE

➤ **Profitto**

- Conoscenza.
- Abilità operativa.
- Esposizione.
- Capacità di collegamento.
- Progressione nell'apprendimento.

➤ **Comportamento**

- Disciplina.
- Partecipazione.
- Impegno.
- Interesse.
- Frequenza.

RELAZIONE FINALE DI STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa RITA MAVELLI

N. ore curriculari previste	60
N. ore di lezione effettuate al 15 maggio 2015	51
Libro di testo adottato:	CRICCO, DI TEODODRO, <i>Itinerario nell'arte</i> , voll. 2-3, Zanichelli (versione azzurra)

OBIETTIVI

CONOSCENZE

- I lineamenti distintivi delle diverse culture artistiche dei secoli XVI-XX;
- i movimenti artistici, le personalità e le opere d'arte significative delle epoche trattate;
- l'evoluzione delle tecniche di lavorazione della scultura, dell'architettura, della pittura e delle arti decorative;
- le modalità compositive ed iconografiche della scultura e della pittura nelle epoche studiate;
- le concezioni estetiche e simboliche delle culture artistiche trattate;
- il lessico e la terminologia specifica.

ABILITÀ

- Analizzare un'opera d'arte individuando le componenti strutturali, funzionali, tecniche, iconografiche, stilistiche, estetiche, storiche in relazione alla committenza;
- riconoscere e decodificare i linguaggi propri dell'architettura, della pittura, della scultura e delle arti decorative;
- leggere piante e sezioni architettoniche;
- utilizzare in maniera appropriata la terminologia storico-artistica;
- riconoscere le principali tecniche artistiche;
- contestualizzare artisti ed opere nel panorama delle civiltà artistiche di riferimento.

COMPETENZE

- Riconoscere le coordinate spazio-temporali delle civiltà e culture artistiche studiate;
- riconoscere i tratti distintivi delle civiltà artistiche analizzate in relazione alle società di riferimento;
- cogliere relazioni logiche e cronologiche tra eventi storici e cultura artistica delle società studiate, tra elementi stilistici e linguaggi figurativi dei singoli autori e movimenti;
- operare confronti fra singole opere, autori, linguaggi figurativi;
- analizzare con rigore testi, immagini, dati, scopi e punti di vista;
- fare ipotesi, dedurre e argomentare;
- pianificare e produrre testi su argomenti di studio facendo uso della terminologia storico-artistica;
- comunicare su argomenti di studio con padronanza grammaticale e lessicale e con uso appropriato della microlingua;
- giudicare e valutare i propri errori al fine di operare l'autovalutazione e l'autocorrezione.

METODOLOGIA

Il processo di insegnamento/apprendimento si è basato su dinamiche induttivo-deduttive, adeguate ai contenuti previsti nella programmazione ed ai più maturi livelli cognitivi degli studenti. Il consolidamento di un valido metodo di studio (imparare ad imparare) è stata la strategia centrale dell'azione formativa. A questo fine gli studenti sono stati sollecitati ad utilizzare diverse fonti: dal libro di testo, ad appunti integrativi, a strumenti multimediali.

La didattica in aula si è avvalsa di:

- lezioni frontali,
- discussioni collettive guidate,
- problem solving,
- utilizzo di strumenti multimediali,

- interventi di recupero in itinere (tutoring)
- Sono stati utilizzati fotocopie ed appunti integrativi.

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione è il risultato di un'analisi della reale crescita culturale ed umana di ciascun alunno.

La misurazione dell'apprendimento (acquisizione di conoscenze/abilità) è stata effettuata *in itinere* ed alla fine di ogni unità di apprendimento. La verifica formativa, attuata di continuo, ha consentito di monitorare il processo di crescita culturale dei singoli allievi, per accertare i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza e per predisporre strategie utili ad uno svolgimento organico del lavoro didattico. L'accertamento del processo avviene attraverso: interventi individuali durante discussioni collettive guidate, controllo dei lavori assegnati a casa, esercizi di analisi di testi figurativi.

La verifica sommativa, attuata alla fine di ogni modulo, si è avvalsa di colloqui individuali, di prove semistrutturate con domande a risposta aperta.

I risultati scaturiti dalle verifiche così articolate sono stati integrati da criteri inerenti alla maturazione personale dell'alunno che hanno consentito una valutazione globale:

- partecipazione al dialogo educativo;
- frequenza e comportamento;
- attitudine alla collaborazione con il gruppo classe;
- costanza nel lavoro individuale;
- motivazione all'apprendimento;
- efficacia del metodo di studio.

Gli studenti sono stati costantemente informati dei criteri utilizzati e dei livelli raggiunti in ogni momento dell'*iter* formativo, in regime di totale e serena trasparenza, allo scopo di accrescere il senso di responsabilità personale nel processo educativo, facendo ricorso anche alla pratica della autovalutazione.

RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA

Prof. ssa AMALIA D'ESTE

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE:

Baroncini-Manfredi-Fragni, Lineamenti.MATH azzurro - Vol.5, GHISSETTI&CORVI.

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2015-2016 fino al 15/05/2016:

n. ore 59 su n. ore 66 previste dal piano di studi.

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- Equazioni e disequazioni esponenziali.
- Equazioni logaritmiche.
- Vari tipi di funzioni.
- Limiti di funzioni.
- Continuità di una funzione.
- Derivata di una funzione.
- Punti di massimo, minimo e flesso di una funzione.
- Studio di funzione razionale fratta

ABILITÀ:

- Comprendere il problema ed individuarne le strategie risolutive
- Leggere il grafico di una funzione
- Individuare situazioni suscettibili di matematizzazione.
- Osservare, analizzare, sintetizzare una situazione problematica

COMPETENZE:

- Affrontare lo studio di una funzione e disegnarne il grafico relativo

METODOLOGIA

Si è cercato di formulare e realizzare una proposta educativa volta a trattare i diversi argomenti con gradualità, procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi, al fine di facilitare la comprensione della disciplina e della diverse procedure risolutive. Si sono presentati i contenuti con chiarezza e rigore, evidenziando gli argomenti principali e ricercando collegamenti e correlazioni tra essi; si è provveduto, inoltre, a rendere noti agli allievi gli obiettivi e le finalità da raggiungere al fine di renderli maggiormente partecipi del processo di insegnamento-apprendimento.

Verificate inizialmente lacune sul piano teorico e carenze di tipo applicativo, si è cercato, per quanto possibile, di provvedere soffermandosi su alcuni argomenti e soprattutto, constatata una certa lentezza nelle procedure di calcolo, si è fatto ricorso a numerose esercitazioni. A causa di quest'ultimo aspetto nello svolgimento del programma è stato più curato il lato pratico che quello teorico.

STRUMENTI DI VERIFICA

- Interrogazione individuale;
- Interventi particolarmente significativi;
- Verifica scritta tradizionale;

- Prova scritta strutturata (test a risposta multipla, domande aperte).

Nel giudizio complessivo si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- la partecipazione al dialogo educativo
- l'impegno ;
- l'assiduità nella frequenza;
- il livello di conoscenza raggiunto;
- il livello di padronanza e la capacità di rielaborazione delle conoscenze raggiunti;
- la crescita di ogni alunno rispetto alle basi iniziali, relativizzando entro certi limiti la valutazione.

RELAZIONE FINALE DI FISICA

Prof. TROIANO MICHELE

Libro di testo adottato: Stefania Mandolini “ LE PAROLE DELLA FISICA” , Vol. 2 e 3, ed. Zanichelli.

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2015-2016 fino al 15/05/2016:

n. ore 58 su n. ore 66 previste dal piano di studi

In fisica gli obiettivi prefissati sono stati: conoscenza organica dei contenuti, conoscenza del metodo sperimentale, uso del linguaggio specifico, analisi e descrizione di un fenomeno, ricerca degli elementi significativi di questi e delle relazioni tra essi. L'approccio didattico è stato particolarmente di tipo induttivo e deduttivo: l'analisi della realtà è stata sempre l'elemento di partenza per lo studio del fenomeno. La valutazione ha fatto riferimento alla quantità e qualità delle conoscenze acquisite, alla rielaborazione fatta di queste, all'esposizione e alla terminologia usata, al grado di comprensione dei fenomeni e dei concetti studiati, all'utilizzo delle conoscenze per spiegare la realtà che ci circonda, all'organicità argomentativa

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

Principi e leggi fondamentali dei fenomeni elettrostatici, conduzione elettrica nei solidi, magnetismo ed elettromagnetismo.

ABILITÀ:

Argomentare una prima comprensione di una teoria scientifica; analizzare semplici problematiche ed inquadrarle nell'ambito delle teorie studiate.

COMPETENZE:

Esporre in modo adeguato e sintetico gli argomenti studiati; utilizzare in alcuni casi semplici modelli esplicativi per la descrizione di fenomeni complessi; valutare gli ordini di grandezza e le approssimazioni dei dati sperimentali.

METODOLOGIA:

Il metodo da me usato è molto semplice e molto tradizionale: le mie spiegazioni sono state frontali alla lavagna. Ho seguito punto per punto il testo, con la regola di non far studiare nulla che non avessi precedentemente spiegato.

STRUMENTI DI VERIFICA:

Come elementi di valutazione sono stati considerati l'impegno profuso, le conoscenze acquisite, l'assiduità nella frequenza, la partecipazione all'attività didattica, le capacità di argomentazione e di rielaborazione ed i progressi conseguiti. Le verifiche sono state orali, non è stata valutata la simulazione della terza prova.

N. ore curriculari previste: 66

N. ore di lezione effettuate al 15/05/2016: 48

Libri di testo adottati: - NOI E LA CHIMICA Dalle biomolecole al metabolismo.
S. Passannanti C. Sbriziolo R. Lombardo - TRAMONTANA
- SISTEMA TERRA
M. Crippa M. Fiorani - A. MONDADORI SCUOLA

Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze, competenze, capacità:

CONOSCENZE:

BIOCHIMICA:

- le sostanze organiche e il loro metabolismo;
- struttura e funzioni del DNA e del RNA;
- OGM.

SCIENZE DELLA TERRA:

- la dinamica endogena;
- i vulcani;
- i terremoti;
- uno sguardo intorno a noi: la Luna;
- i moti della Luna e le conseguenze.

COMPETENZE:

- decodificare il contenuto di un testo;
- dedurre il ruolo delle biomolecole dalla loro struttura;
- collegare i principi della termodinamica ai processi vitali;
- distinguere le vie anaboliche e cataboliche;
- conoscere la relazione tra DNA, RNA e proteine;
- saper descrivere la duplicazione del DNA;
- conoscere la struttura interna della Terra;
- saper descrivere la dinamica interna del pianeta Terra mettendola in relazione all'evoluzione della superficie terrestre;
- conoscere i moti della Luna e le conseguenze.

CAPACITÀ:

- saper argomentare utilizzando il linguaggio specifico nelle sue articolazioni scientifiche;
- acquisire la consapevolezza delle relazioni che intercorrono tra realtà geologica, realtà biologica e attività umana;
- comprendere l'importanza delle risorse esauribili che l'uomo ricava dalla Terra;
- sviluppare "l'abitudine" al rispetto dell'ambiente;
- utilizzare le conoscenze già acquisite, integrarle con le nuove, in modo da completarle;
- saper ascoltare le opinioni altrui, nell'intento di stabilire un proficuo confronto di idee.

In merito alla programmazione curricolare gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi programmati, secondo le capacità e l'impegno individuali: pochi hanno maturato ottime competenze e capacità ed hanno acquisito conoscenze arricchite anche con il ricorso ad approfondimenti personali, la maggior parte si attesta attorno ad un livello mediamente buono di conoscenze, competenze e capacità, gli altri rivelano una preparazione complessivamente sufficiente.

METODO DI INSEGNAMENTO:

- Le varie UU.DD. sono state introdotte con domande mirate, discussioni collettive e conversazioni guidate a tema prestabilito. Stimolando la naturale curiosità, gli alunni sono stati motivati all'apprendimento;
- lezione frontale;
- attività di laboratorio;
- simulazioni.

STRUMENTI DI VERIFICA:

- verifiche orali;
- prove di verifica strutturate su quesiti a risposta breve.

VALUTAZIONE:

La valutazione sommativa, pur facendo riferimento alle diverse misurazioni parziali, ha incluso aspetti riguardanti la sfera socio-affettiva, nonché il processo di apprendimento nella sua interezza, con gli eventuali progressi compiuti da ciascun alunno.

Gli studenti sono stati coinvolti nel momento della valutazione così da consolidare la capacità di autovalutazione.

Per quanto concerne i criteri della valutazione si rimanda alle griglie di valutazione presenti nella parte iniziale del documento.

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE MOTORIE

Prof. EMILIO ANDRIANI

Libro di testo adottato: "IN MOVIMENTO" di Coretti-Fiorini-Bocchi .

- N. ore curriculari previste dal piano di studi: 66
- N. ore di lezione effettuate al 15/05/2016: 55

Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze, competenze, capacità:

CONOSCENZE:

- comprendere e conoscere il linguaggio specifico della disciplina
- avere conoscenze di almeno due sport di squadra
- conoscere le finalità e i criteri di esecuzione degli esercizi proposti
- conoscere le fasi di una lezione tipo
- conoscere gli argomenti del programma teorico :
- nozioni relative agli apparati scheletrico, osteo-articolare, muscolare.
- meccanismi energetici.
- alimentazione e principi nutritivi.
- elementi di primo soccorso.
- il doping nello sport.

COMPETENZE:

Essere in grado di :

- svolgere attività ed esercizi a carico naturale.
- eseguire attività ed esercizi di resistenza ed opposizione .
- eseguire attività ed esercizi con piccoli e grandi attrezzi svolti sia in forma specifica che di riporto.
- eseguire attività ed esercizi di rilassamento e defaticamento per il controllo segmentario e intersegmentario.
- svolgere attività ed esercizi eseguiti in varietà d'ampiezza, di ritmo o in situazioni spazio-temporali diversificate.
- eseguire attività ed esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche complesse e in volo.
- praticare attività sportive individuali e di squadra (atletica, calcio, pallavolo, basket, tennistavolo).
- organizzare attività di arbitraggio.
- svolgere assistenza diretta ed indiretta relative all'attività proposta.

CAPACITA':

- saper utilizzare le abilità psicomotorie per interagire in modo cooperativo e/o oppositivo.
- saper intuire il progetto tecnico altrui e progettare il proprio contestualmente allo svolgersi dell'azione ludica.
- saper intuire e progettare tattiche nel contesto di un gioco codificato o non codificato (giochi di movimento).
- saper esprimersi con il corpo e col movimento in funzione di una comunicazione.
- saper eseguire movimenti complessi in forma economica in situazioni variabili.

METODOLOGIA

Per lo sviluppo delle capacità operative nei vari ambiti delle attività motorie sono state privilegiate le situazioni implicanti l'autonoma ricerca di soluzioni e favorire il passaggio da un approccio globale ad una sempre maggiore precisione anche tecnica del movimento.

La pratica degli sports individuali e di squadra, anche quando assumeva carattere di competitività, doveva realizzarsi in armonia.

Con l'istanza educativa, in modo da promuovere in tutti gli studenti, anche nei meno dotati, l'abitudine alla pratica motoria e sportiva.

STRUMENTI DI VERIFICA

Libro di testo, Fotocopie, Power point

Libro di testo adottato:

-Luigi Solinas, *Tutti i colori della vita*, SEI.

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2015-2016 fino al 15/05/2016:

n. ore 30 su n. ore 33 previste dal piano di studi

CONOSCENZE:

-Rapporto tra coscienza, libertà e legge, nell'antropologia cristiana confrontata con i modelli proposti dalla cultura laica.

-Cognizione della responsabilità dell'uomo nei confronti di se stesso, degli altri e del mondo.

-Acquisizione di metodi di ricerca personale finalizzata alle scelte fondamentali in favore della cultura della vita.

ABILITÀ:

-Ermeneutica.

-Critica ed autocritica.

COMPETENZE:

-Essere in grado di collegare significativamente i saperi di diverse discipline.

-Saper riconoscere ed interpretare la simbologia biblica nell'Arte figurativa e nella Letteratura.

-Essere in grado di valutare il contributo della tradizione cristiana, di concerto con altre tradizioni religiose e culturali, allo sviluppo della personalità e della civiltà umana.

CONTENUTI DISCIPLINARI:

-L'etica: *excursus* da Socrate alla *Gaudium et Spes*.

-La giustizia sociale nel Primo e nel Secondo Testamento.

-La Bioetica

-La Giornata della Memoria: i medici dei *lager*.

-Il Giorno del Ricordo.

-L'eutanasia.

-La Legge 194/78 e la maternità e la paternità responsabili.

-La Sessualità.

METODOLOGIA:

La didattica è stata svolta attenendosi ai seguenti criteri:

- a) la correlazione;
- b) il rigore logico e teologico;
- c) il dialogo interdisciplinare, interreligioso, interculturale;
- d) l'elaborazione di una sintesi concettuale.

STRUMENTI DI VERIFICA:

Gli alunni sono stati valutati in decimi oltre che sulla base delle conoscenze acquisite, tenendo in debito conto anche l'interesse, la partecipazione attiva al dialogo didattico-educativo e la capacità di confrontarsi criticamente e di rielaborare i contenuti appresi.